Comune di Bologna

Rassegna Stampa

04 novembre 2024

Rassegna Stampa

04-11-2024

IL COMUNE

QUOTIDIANO NAZIONALE	04/11/2024	16	Otto metri quadri a seicento euro, il caso Bologna scuote i Palazzi = La giungla degli affitti Otto metri quadri, 600 euro «Va fermato chi specula» *Rosalba Carbutti*	2

IL COMUNE WEB

ILRESTODELCARLINO.IT	04/11/2024	1	La giungla degli affitti. Otto metri quadri, 600 euro: "Va fermato chi specula" *Redazione*	4

CRONACA

REPUBBLICA BOLOGNA	04/11/2024	3	"Il minilocale a 600 euro prima non era abitabile" = "Il monolocale da 8 metri quadri è spuntato da un anno e mezzo Prima non risulta fosse abitabile" *Alessandra Arini*	6

ref-id-0306

Otto metri quadri a seicento euro, il caso Bologna scuote i Palazzi

Carbutti a pagina **16**

La giungla degli affitti

Otto metri quadri, 600 euro «Va fermato chi specula»

Il caso a Bologna, il Comune: denunciate subito. Il vicepremier Salvini: disumano
E gli agenti immobiliari invocano un codice deontologico per le locazioni

di **Rosalba Carbutti**
BOLOGNA

Entrando nel monolocale di via Orfeo, in pieno centro a Bologna, sembra di rivivere la scena cult del mini-appartamento di Renato Pozzetto alias Artemio ne *Il ragazzo di campagna*. Questa volta, però, non si tratta di un film. E nemmeno dell'avveniristica Milano. Siamo sotto le Due Torri dove, come nel capoluogo lombardo, gli affitti sono alle stelle. A balzare agli onori delle cronache è stato l'annuncio di un monolocale di otto metri quadri in affitto a 600 euro mensili, dove tutto è un optional, visto che l'unica finestra pare quella di un garage. Certo, un caso limite, ma nella giungla degli affitti (per studenti e non) bolognesi, gli annunci 'pazzi', purtroppo, si sprecano. Una situazione preoccupante che ha fatto intervenire via social anche il vicepremier e ministro delle Infrastrutture, Matteo Salvini: «Grazie al decreto salva-casa abbiamo tagliato la burocrazia, liberando tanti spazi per ricavare appartamenti di piccole dimensioni, ma che non possono scendere sotto i 20 metri quadri. Ci sono criteri stringenti (a partire da aerazione e illuminazione) per renderli abitabili!». Da qui, insiste il leghista, «situazioni come quelle che emergono dalle cronache di questi giorni sono illegali e al limite del disumano. Non rimarranno impunite: chi pensa di poter affittare microspazi in barba alle regole e al buonsenso, verrà punito severamente». E mentre sul web c'è chi attacca il ministro per aver sdoganato i micro-monolocali di 20 metri quadri (prima il limite era 28), da Bologna, la vicesindaca con delega alla Casa, Emily Clancy promette rigore.

«Basta speculazioni sulla pelle di chi vive la crisi abitativa. Il nostro obiettivo è tutelare la dignità delle persone», visto che «8 metri quadrati non possono essere considerati abitabili secondo i criteri minimi, nemmeno come camera singola». L'invito ai cittadini, quindi, è «denunciare e segnalare questi casi, così da individuare l'immobile e predisporre un controllo, come facciamo ogni volta che emergono situazioni simili». La Fiaip, Federazione italiana agenti immobiliari professionali di Bologna, con il presidente Massimiliano Bonini, specifica «l'importanza di un codice deontologico», per questo «si deve rifiutare di lavorare su immobili improponibili». Il tema, si sa, è già caldo in tutte le grandi città, con canoni medi per un monolocale a Bologna che schizzano a 1.388 euro contro i 1.311 di Milano che mantiene il primato sulle stanze singole a 1.201 euro (fonte Maiora Solutions). Da qui, visto l'avvicinarsi delle elezioni regionali in Emilia-Romagna, la questione è finita pure sul tavolo dei candidati. **Michele** de Pascale (centrosinistra) punge Salvini: «Sull'abitare manca una strategia nazionale, ma siamo pronti a fare il possibile a livello regionale, in sinergia con Bologna e gli altri Comuni». Per Elena Ugolini (centrodestra) «più che di caro-affitti si parli di emergenza abitativa. E

Il presente documento non e' riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi.
498-001-001
Telpress Servizi di Media Monitoring

questo problema non si risolve facendo un'ideologica lotta agli affitti brevi. Si deve ragionare su nuovi modelli di città».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Una delle immagini comparse sui siti di agenzie immobiliari per affittare la "casa"

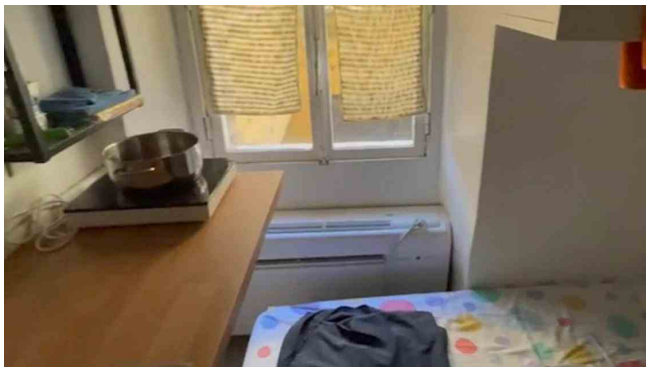
Il presente documento non e' riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi.

ilrestodelcarlino.it
www.ilrestodelcarlino.it
Utenti unici: 87.441
Rassegna del 04/11/2024
Notizia del: 04/11/2024
Foglio:1/2

La giungla degli affitti. Otto metri quadri, 600 euro: "Va fermato chi specula"

Il caso a Bologna, il Comune: denunciate subito. Il vicepremier Salvini: disumano. E gli agenti immobiliari invocano un codice deontologico per le locazioni.

REDAZIONE



Entrando nel monolocale di via Orfeo, in pieno centro a Bologna, sembra di rivivere la scena cult del mini-appartamento di Renato Pozzetto alias Artemio ne Il ragazzo di campagna. Questa volta, però, non si tratta di un film. E nemmeno dell'avveniristica Milano. Siamo sotto le Due Torri dove, come nel capoluogo lombardo, gli affitti sono alle stelle. A balzare agli onori delle cronache è stato l'annuncio di un monolocale di otto metri quadri in affitto a 600 euro mensili, dove tutto è un optional, visto che l'unica finestra pare quella di un garage. Certo, un caso limite, ma nella giungla degli affitti (per studenti e non) bolognesi, gli annunci 'pazzi', purtroppo, si sprecano. Una situazione preoccupante che ha fatto intervenire via social anche il vicepremier e ministro delle Infrastrutture, Matteo Salvini: "Grazie al decreto salva-casa abbiamo tagliato la burocrazia, liberando tanti spazi per ricavare appartamenti di piccole dimensioni, ma che non possono scendere sotto i 20 metri quadri. Ci sono criteri stringenti (a partire da aerazione e illuminazione) per renderli abitabili!". Da qui, insiste il leghista, "situazioni come quelle che emergono dalle cronache di questi giorni sono illegali e al limite del disumano. Non rimarranno impunite: chi pensa di poter affittare micro-spazi in barba alle regole e al buonsenso, verrà punito severamente". E mentre sul web c'è chi attacca il ministro per aver sdoganato i micro-monolocali di 20 metri quadri (prima il limite era 28), da Bologna, la vicesindaca con delega alla Casa, Emily Clancy promette rigore.

"Basta speculazioni sulla pelle di chi vive la crisi abitativa. Il nostro obiettivo è tutelare la dignità delle persone", visto che "8 metri quadrati non possono essere considerati abitabili secondo i criteri minimi, nemmeno come camera singola". L'invito ai cittadini, quindi, è "denunciare e segnalare questi casi, così da individuare l'immobile e predisporre un controllo, come facciamo ogni volta che emergono situazioni simili". La Fiaip, Federazione italiana agenti immobiliari professionali di Bologna, con il presidente Massimiliano Bonini, specifica "l'importanza di un codice deontologico", per questo "si deve rifiutare di lavorare su immobili improponibili". Il tema, si sa, è già caldo in tutte le grandi città, con canoni medi per un monolocale a Bologna che schizzano a 1.388 euro contro i 1.311 di Milano che mantiene il primato sulle stanze singole a 1.201 euro (fonte Maiora Solutions). Da qui, visto l'avvicinarsi delle elezioni regionali in Emilia-Romagna, la questione è finita pure sul tavolo dei candidati.

Michele de Pascale (centrosinistra) punge Salvini: "Sull'abitare manca una strategia nazionale, ma siamo pronti a fare il possibile a livello regionale, in sinergia con Bologna e gli altri Comuni". Per Elena Ugolini (centrodestra) "più che di caro-affitti si parli di

SPIDER-FIVE-169380222
Il presente documento non e' riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi.

ilrestodelcarlino.it
www.ilrestodelcarlino.it
Utenti unici: 87.441
Rassegna del 04/11/2024
Notizia del: 04/11/2024
Foglio:2/2

emergenza abitativa. E questo problema non si risolve facendo un’ideologica lotta agli affitti brevi. Si deve ragionare su nuovi modelli di città".

Il presente documento non e' riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi.

SPIDER-FIVE-169380222

ref-id-0306

"Il minilocale a 600 euro prima non era abitabile"

Nella chat del palazzo, in zona Santo Stefano, ovviamente non si parla d'altro. Da quando sul web hanno iniziato a circolare le immagini del monolocale di circa 8 metri quadri in affitto al prezzo di 600 euro, tutti qui hanno riconosciuto l'edera folta sulla parete esterna - curata dai condomini. E quel che raccontano è che fino a due estati fa non risultava abitabile: «Poi hanno fatto dei lavori, probabilmente per farci il bagno». Nessuno conosce il proprietario. Intanto il ministro Salvini ha dichiarato: «Chi affitta microspazi verrà punito».

di **Alessandra Arini** ● *a pagina 3*

"Il monolocale da 8 metri quadri è spuntato da un anno e mezzo Prima non risulta fosse abitabile"

di **Alessandra Arini**

Nella chat del palazzo, in zona Santo Stefano, ovviamente non si parla d'altro. Da quando sul web hanno iniziato a circolare le immagini del monolocale di circa 8 metri quadri in affitto al prezzo di 600 euro, tutti qui hanno riconosciuto l'edera folta sulla parete esterna - curata dai condomini - e anche le finestre in legno pitturate d' azzurro di quello che, raccontano, molto tempo fa era un convento. «E com'è possibile che ora ci affittino uno sgabuzzino?». Nello spiazzo di una corte interna di solito silenziosissima, il brusio è anche quello delle parole di Paolo Gotti: fotografo, architetto, qui dal 1973 e che abita proprio sopra lo pseudo appartamento. Sale la scala rossa a chiocciola diventata ormai nota a tanti, indica la porticina ricavata in un angolo da cui si accede all'unico vano presente e conferma di non avere memoria, in questi cinquant'anni, di inquilini in quella minuscola porzione di casa, che pensava, a dire il vero, non fosse nemmeno abitabile: «Due estati fa, abbiamo sentito per la prima volta il rumore del martello pneumatico – spiega -. Facevano dei lavori, forse proprio per costruire all'interno un bagno, che probabilmente prima non c'era. Dirimpetto, tra l'altro, c'è uno sgabuzzino quasi identico. Mentre, sopra, un Bed&Breakfast: siamo abituati ad gran un viavai di gente». Più esplicita Jessica Pinna, insegnante fuorisede, che da dodici anni vive nello stesso complesso, e ora è indignata. Vorrebbe intercettare i potenziali visitatori che hanno risposto all'annuncio, tra l'altro per lei per nulla inedito. «L'anno scorso ho letto online un'offerta riferita sempre a questo immobile, ma in vendita e a 45 mila euro, comunque troppi. Ora hanno pensato di affittarlo, a prescindere dalle condizioni. Vivo qui in un bilocale di quaranta metri quadri, ma pago meno di chi prenderà questo appartamento. E ciò grazie ad una proprietaria onesta, che non ha mai speculato sulla crisi. Alcuni non sono dello stesso avviso e sarei curiosa di conoscere a chi appartiene l'idea, ma non abbiamo molti indizi». Qui, infatti, del chiacchierato proprietario ancora nessuna traccia: sembra non essersi mai presentato alle riunioni di condominio e non ha avuto contatti neppure con l'amministratore del palazzo, che ha appreso della vicenda dai social: «Il locatore non si è mai palesato, ma ha sempre pagato le rate - racconta Maurizio Orpelli -. Sapevo solo dei recenti lavori di ristrutturazione nel suo vano, eppure quello che succede non mi sorprende». Sul caso è intervenuto il ministro Salvini definendolo «indegno e inaccettabile». Poi ha aggiunto: «Col decreto Salva-casa abbiamo tagliato la burocrazia, per ricavare appartamenti di piccole dimensioni ma che non possono scendere sotto i 20 mq. Ci sono criteri stringenti per renderli abitabili. Situazioni come quelle che emergono dalle cronache sono illegali e al limite del disumano. Chi pensa di poter affittare micro-spazi verrà punito severamente».

Il presente documento non e' riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi.
493-001-001
Telpress Servizi di Media Monitoring

Camera e bagno
Le foto del monolocale di 8 metri quadrati, letto, frigo, bagno. Tutto in formato mini. Sui social molti commenti ironici sui metri effettivi calpestabili

Il presente documento non e' riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi.